

SCHEDA: Contrasto alla droga: chiudendo le discoteche?

Il problema legato all'uso di sostanze stupefacenti è una piaga che interessa l'Italia ormai da molti anni. L'ultimo fatto di cronaca, che ha riportato all'attenzione di tutti la questione dello spaccio e dell'assunzione di sostanze stupefacenti (soprattutto tra i più giovani), risale allo scorso 19 Luglio, quando un ragazzo di 16 anni è morto in una discoteca di Riccione per un overdose di ecstasy.

A seguito di questo tragico fatto di cronaca il Questore di Rimini ha disposto la chiusura, per quattro mesi, della discoteca. Questa sanzione ha subito generato molte critiche e diviso l'opinione pubblica. Da una parte, infatti, molti hanno ritenuto eccessiva ed inutile la disposizione del Questore; dall'altra, tante persone hanno apprezzato il provvedimento di chiusura e auspicato una linea dura nei confronti di tutti quei locali in cui è facile lo spaccio e il consumo di droga.

Tesi PRO: "E' giusto chiudere una discoteca se interessata da episodi di spaccio di droga".

Tesi CONTRO: "Non è giusto chiudere una discoteca anche se interessata da episodi di spaccio di droga".

Situazione attuale, scenario, contesto.

Secondo recenti studi, mentre tra i giovani diminuiscono le tossicodipendenze da eroina, quelle da cocaina ed altre droghe stanno invece aumentando. A cambiare è anche il profilo del consumatore. Non siamo più davanti ad un problema "sociale" che interessa, soprattutto, i ragazzi più emarginati, magari disoccupati e con un basso tasso di scolarità. Si rileva infatti che i nuovi consumatori di droga sono in special modo ragazzi istruiti, spesso benestanti, che assumono droga per "divertirsi". Un fatto preoccupante che ci pone davanti all'esigenza di trovare una soluzione efficace per contrastare l'uso di droghe. Le discoteche, così come altri luoghi frequentati da ragazzi e ragazze giovani, sono da sempre posti in cui è più facile che altrove trovare sostanze stupefacenti. Proprio per questo, la sentenza del Questore di Rimini di chiudere la discoteca di Riccione è stata vista da molti come un "monito" per tutti i gestori e un segno di tolleranza zero verso lo spaccio di stupefacenti. Altri l'hanno invece considerata eccessiva ed inadeguata per risolvere un problema sociale grave e diffuso.

Argomenti PRO:

- È giusto chiudere un locale soggetto a smercio di sostanze stupefacenti perché o i gestori sono incapaci di garantire la sicurezza degli avventori o lo spaccio è da loro tollerato.
- La condanna serve come monito e come tutela per i minorenni, spesso più fragili e più propensi ad essere influenzati da altri.

Argomenti CONTRO:

- La decisione del Questore di Rimini è sbagliata. Un gestore non può essere responsabile delle scelte sbagliate di un avventore.
- La chiusura della discoteca è segno di una azione repressiva dello Stato che non risponde assolutamente al problema del consumo e dello spaccio di droga, fenomeni che vanno affrontati anche con la legalizzazione, la prevenzione e la cura.

SPUNTI PER APPROFONDIMENTI:

http://www.corriere.it/cronache/15_agosto_02/16-enne-morto-ecstasy-cocorico-chiuso-quattro-mesi-a3520b14-38e4-11e5-b1f9-bf3f6fff91aa.shtml